

Renato Capozzi

Federica Visconti

Lo spazio universale di

Mies

«Noi non ammettiamo che la funzione determini il piano, concepiamo uno spazio che accolga tutte le funzioni», scrive Mies. Un'idea di spazio flessibile, non predeterminabile negli usi, uno spazio oggi diremmo evenemenziale, universale perché in grado di rappresentare valori condivisi e intellegibili. Tale spazio sciolto da ogni legame, *absolutus*, si traduce nelle Aule di Mies in un grande interno indiviso nel quale proporzioni e assetti costruttivi si rendono sinteticamente compresenti a manifestare il carattere, il tema e la ragione che lo hanno generato.

• • • • LetteraVentidue

RENATO CAPOZZI FEDERICA VISCONTI

Lo spazio al centro in

Kahn

«Avevamo bisogno di Boullée [...] Boullée è. Dunque, l'Architettura è» scrive Kahn dopo aver visto i disegni dell'architetto e teorico francese. Tanto di quell'architettura visionaria – che in Kahn desta meraviglia al pari del Pantheon – ritorna nelle composizioni a pianta centrale del Maestro di Philadelphia, dove lo spazio è “al centro”, non solo in senso fisico. Lo *Spazio* è, per Kahn, materializzazione di una *Forma* e all'Architettura, come arte costruttrice di spazi, compete rappresentare quelle *Istituzioni* che devono inverare nella realtà le *Ispirazioni* dell'uomo.

• • • • LetteraVentidue

CICLO DI CONFERENZE DELLA SDS ARCHITETTURA SIRACUSA - 2024/2025 **EXTRA**

H 16.00
05/02/2025
AULA F

SALUTI
PROF. ARCH. BRUNO MESSINA

PRESENTAZIONE DEI LIBRI
RENATO CAPOZZI “LO SPAZIO UNIVERSALE DI MIES”
FEDERICA VISCONTI “LO SPAZIO AL CENTRO IN KAHN”

INTRODUCE
PROF. ARCH. LUIGI PELLEGRINO

DISCUSSANT
PROF. ARCH. FABRIZIO FOTI
PROF. ARCH. ALESSANDRO MAURO